

RELATORI DI CHIARA FAMA AL CORSO DI ERICE SULLE POLITICHE VACCINALI: ULTIMI GIORNI PER LE ISCRIZIONI - 28 CREDITI ECM

*Saranno presenti autorevoli rappresentanti dell'OMS (Mertens), dell'ECDC (Lopalco), del Ministero della Salute (Pompa), dell'AIFA (Pecorelli), dell'ISS (Rizzo), delle Regioni, dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende USL e delle Università al 46° Corso residenziale della Scuola di Epidemiologia e Medicina Preventiva di Erice (TP) dove, **dal 24 al 27 novembre 2014**, si discuterà sul sistema vaccinale Italiano alla luce del vigente PNPV 2012-14, del nuovo Calendario vaccinale per la vita 2014 predisposto dalle società scientifiche, del prestigioso incarico affidato dalla Global Health Security Agenda al Ministero della Salute italiano per guidare nei prossimi 5 anni le strategie vaccinali mondiali ma anche del crescente movimentismo antivaccinale. Il corso residenziale (28 crediti ECM), organizzato senza sponsorizzazioni, è diretto a operatori, ricercatori e specializzandi che intendano aggiornarsi, discutere coi relatori e partecipare attivamente alle esercitazioni pratiche che dovranno auspicabilmente portare ad elaborare linee di indirizzo per l'implementazione dei programmi vaccinali, per nuovi modelli di comunicazione e per il superamento dell'obbligo vaccinale che verrà discusso con autorevoli operatori del Veneto (Russo, Ferro, Valsecchi), prima Regione ad aver attuato questa iniziativa. La scadenza delle iscrizioni è stata prorogata **al 15 novembre**; il costo è di € 600 onnicomprensivo di vitto e alloggio nel prestigioso Centro Ettore Majorana di Erice diretto da Antonino Zichichi. Un appuntamento scientifico da non perdere !*

Con il patrocinio di



Ulteriori informazioni e iscrizioni: gaetanomaria.fara@uniroma1.it



«ETTORE MAJORANA» FOUNDATION AND CENTRE FOR SCIENTIFIC CULTURE
TO PAY A PERMANENT TRIBUTE TO GALILEO GALILEI, FOUNDER OF MODERN SCIENCE
AND TO ENRICO FERMI, THE "ITALIAN NAVIGATOR", FATHER OF THE WEAK FORCES



SCUOLA SUPERIORE DI EPIDEMIOLOGIA E MEDICINA PREVENTIVA «GIUSEPPE D'ALESSANDRO»

XLVI Corso: IL SISTEMA VACCINALE IN ITALIA: LE PRIORITA' NON RINVIABILI

ERICE-SICILIA: 24 – 27 NOVEMBRE 2014

Sotto gli auspici: • Ente Regione Siciliana • Ministero dell'Università e della Ricerca

PROGRAMMA E DOCENTI

CERIMONIA INAUGURALE

Presentazione della Scuola

- G.M. FARA, Sapienza Università di Roma
- G. GIAMMANCO, Università di Catania

Presentazione del Corso

- C. SIGNORELLI, Università di Parma e Presidente SII
- F. BLANGIARDI, ASP Ragusa

PANORAMA INTERNAZIONALE

Possible harmonization of the vaccination offers among the countries of the WHO European Region

- T. MERTENS, Office of Regional Director WHO Europe, Copenhagen

I Sistemi Vaccinali in Europa

- P.L. LOPALCO, European CDC, Stockholm

La comunicazione positiva delle vaccinazioni

- L. BIASIO, Roma

SONO POSSIBILI IN ITALIA SISTEMI VACCINALI INTEGRATI?

La Prevenzione Vaccinale in Italia: il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale e le strategie regionali

- M.G. POMPA, Ministero della Salute, Roma
- F. RUSSO, Coordinamento Tecnico delle Regioni

Le nuove prospettive in campo vaccinale: il PNP ed il calendario per la vita

- P. BONANNI, Università di Firenze
- P. CASTIGLIA, Università di Sassari

L'educazione dei cittadini alla salute ed alla prevenzione quale elemento di welfare

- S. PECORELLI, Presidente AIFA, Roma

Vaccinazioni e consenso politico

- C. SIGNORELLI, Università di Parma

COME LA SANITA' PUBBLICA SI INTERFACCIA CON I MEDICI, GLI SPECIALISTI, IL PERSONALE SANITARIO E LA POPOLAZIONE

Il sistema vaccinale italiano: cosa migliorare, cosa modificare

- D. GRECO, WHO Europe, Copenhagen

Migliorare le competenze e gli atteggiamenti del personale sanitario nei confronti delle vaccinazioni

- F. VITALE, Università di Palermo

Il sistema di sorveglianza degli eventi vaccinali avversi

- F. GIURDANELLA, ASP Ragusa

La vaccinazione dei soggetti a rischio: come identificarli, come raggiungerli, come superare le resistenze dei curanti

- F. BLANGIARDI, ASP Ragusa

Modalità di accesso alle vaccinazioni di immigrati e di altre fasce deboli

- M. PALERMO, Regione Siciliana, Palermo

VERSO LA VACCINAZIONE COME SCELTA

Perché la sospensione dell'obbligo vaccinale

- M. VALSECCHI, ULSS 20 Verona

Strategie comunicative in ambito vaccinale per una vaccinazione consapevole

- A. FERRO, ULSS 17 Este-Monselice

COME IMPLEMENTARE IL SISTEMA VACCINALE

Gruppi di lavoro per elaborare proposte

CERIMONIA CONCLUSIVA

- C. SIGNORELLI, Università di Parma e Presidente SII
- F. BLANGIARDI, ASP Ragusa
- G.M. FARA, Sapienza Università di Roma
- G. GIAMMANCO, Università di Catania

SCOPO DEL CORSO

Quello italiano è un sistema vaccinale pubblico, piuttosto uniforme sul territorio e, pur se con differenze tra Regione e Regione, efficace nelle pratiche vaccinali dell'infanzia e adolescenza, mentre sembra esserlo meno nell'offerta vaccinale alla popolazione adulta/anziana ed è totalmente inefficace verso le categorie a rischio. Inoltre, i livelli di copertura assicurati nelle diverse realtà geografiche sono eterogenei e non tutti gli obiettivi di controllo delle malattie prevenibili - previsti dai vari Piani vaccinali e dagli accordi Stato-Regioni - sono stati ancora raggiunti, come nel caso, ad esempio, del morbillo, della rosolia congenita e dell'infezione da HPV.

Al di là delle priorità programmatiche, ve ne sono altre, di sistema, che sembrano essere non più rinviabili: si tratta di tre aspetti tra loro collegati, come (1) l'ipotesi se sviluppare un apparato vaccinale alternativo a quello pubblico, soprattutto per quei vaccini non ancora inclusi nel Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV), in particolare per le vaccinazioni dell'adulto. A questo si collega (2) un secondo aspetto che riguarda la percezione del valore della prevenzione primaria e la necessità di arrivare a una maggiore convinzione tra gli operatori sanitari e la popolazione, condizione indispensabile per (3) il superamento dell'obbligo vaccinale - altra priorità -, arrivando a una scelta consapevole ("il vaccino come diritto, non come dovere") ed alla necessità di una comunicazione efficace con chi è contrario o non convinto dell'importanza della vaccinazione. Il corso si pone come obiettivo di presentare e discutere questi aspetti per giungere ad identificare il migliore percorso per affrontare tali priorità e proporlo in tempi rapidi a livello politico/istituzionale. Destinatari: Decisori a livello di Regioni, di ASL, di Aziende ospedaliere; Operatori dei Dipartimenti di Prevenzione; Specializzandi in Igiene e Medicina Preventiva ed in Pediatria; Medici di Medicina Generale impegnati nello sviluppo di programmi vaccinali ed altri affini. È stato richiesto l'accreditamento ECM per Medici, Infermieri, Assistenti Sanitari e Tecnici della Prevenzione.

INFORMAZIONI GENERALI

Coloro che desiderano frequentare il Corso sono pregati di inviare richieste di informazioni e quindi domanda di partecipazione, via e-mail o fax, ad uno dei seguenti indirizzi: erice43@uniroma1.it oppure gaetanomaria.fara@uniroma1.it

Chiarimenti si possono ottenere anche telefonando a: 335.6360860 o visitando i siti www.dspmi.uniroma1.it e www.ecsem.inf.it

La domanda dovrà contenere:

- i) curriculum; ii) indirizzo; iii) telefono, fax, e-mail.

NOTIZIE SU ERICE

Secondo la leggenda, Erice, figlio di Venere e Nettuno, fondò una piccola città sulla vetta di una montagna (750 m. sul livello del mare) più di 3.000 anni fa.

Il grande Tucidide (~ 500 a.C.), fondatore del moderno metodo storico — fondato sulla registrazione degli eventi in modo cronologico e metodico senza riferimento a cause soprannaturali — scrivendo sulla caduta di Troia (1183 a.C.) riteneva che gli Elimi — il popolo che fondò Erice — fossero i Troiani sopravvissuti alla distruzione della loro città.

Virgilio scrive che Enea sbarcò sulle coste del monte Erice e lì seppellì il padre Anchise.

Omero (~ 1000 a.C.), Teocrito (~ 300 a.C.), Polibio (~ 200 a.C.), Virgilio (~ 50 a.C.), Orazio (~ 20 a.C.) ed altri ancora hanno celebrato Erice nei loro scritti.

Durante sette secoli (XIII-XIX) la città di Erice fu governata da una oligarchia locale, la cui politica assicurò un lungo periodo di prosperità economica e sviluppo culturale che portò alla costruzione delle numerose chiese, dei monasteri e dei palazzi privati che ancora oggi si possono ammirare.

Altri capolavori di antiche civiltà sono vicine a Erice: Mozia (fenicia), Segesta (elima) e Selinunte (greca). Nelle isole Egadi — teatro dell'ultima e decisiva battaglia navale della Prima Guerra Punicca (261-241 a.C.) — vi sono i graffiti preistorici (Levanzo) e le grotte paleolitiche (Favignana). Splendide spiagge sono quelle di San Vito Lo Capo, Scopello e Comino, mentre chi ama le coste rocciose può trovarle lungo le pendici del monte Cofano. Tutto ciò a non più di un'ora di macchina da Erice.

Ulteriori informazioni sulla Fondazione «Ettore Majorana» e Centro di Cultura Scientifica e sulle sue attività sono disponibili via internet al seguente indirizzo: <http://www.ecsem.inf.it>

• NOTA BENE

I partecipanti dovranno arrivare ad Erice il 24 Novembre, entro le ore 13.00.

F. BLANGIARDI – C. SIGNORELLI
DIRETTORI DEL CORSO

G.M. FARA – G. GIAMMANCO
DIRETTORI DELLA SCUOLA

A. ZICHICHI
PRESIDENTE DELLA FEMCS E DIRETTORE DEL CENTRO